Programma generale dei lavori pubblici 2015-2017

Redazione del programma pluriennale e dei suoi aggiornamenti annuali

I soggetti individuati dall'art. 13, comma 1 della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici, adottano il programma pluriennale dei lavori pubblici.

Struttura del programma delle opere pubbliche

Con riferimento al documento programmatico predisposto dal Sindaco o di altri atti contenenti indirizzi politici generali ed ai fini della predisposizione del programma dei lavori pubblici, nonché tenendo conto degli obiettivi previsti nell'ambito della programmazione provinciale, ogni Amministrazione dell'ente locale definisce, in ragione di un'attenta analisi dei bisogni e delle esigenze della collettività, il quadro dei lavori e degli interventi necessari per il loro soddisfacimento, tenuto conto delle risorse disponibili o attivabili attraverso le diverse forme di finanziamento (vedasi scheda 1).

Sulla base di questa analisi l'Amministrazione predispone il programma delle opere pubbliche (scheda 3). Tale programma, di durata almeno triennale, può anche riferirsi ad un arco temporale superiore in relazione al mandato.

Possono inoltre essere inserite anche le opere, per le quali al momento della stesura del documento non sono disponibili i finanziamenti.

Il documento (scheda 3) prevede, per il secondo esercizio e quelli successivi, opere da programmarsi nel periodo di riferimento, non necessariamente rispondenti alla programmazione finanziaria rilevata dal bilancio pluriennale.

Adozione da parte dell'organo esecutivo

Non sono soggetti all'approvazione dei progetti preliminari le opere che possono essere eseguite in economia ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/1993, le opere e i lavori pubblici, compresa la fornitura dei materiali necessari, nonchè le manutenzioni straordinarie, ai sensi delle disposizioni in materia urbanistica, per un importo non eccedente per singolo contratto a 300.000 EURO, gli scavi archeologici e comunque i lavori non progettualizzabili, le varianti progettuali ai sensi dell'art. 51 comma 3 della L.P. 26/93, gli interventi di somma urgenza di cui all'art. 53 della L.P. 26/93.

Non sono inserite nella programmazione dei lavori pubblici le opere, i lavori o le forniture di importo stimato in relazione al singolo contratto non superiore a 25.822,84 Euro, ai sensi dell'art. 32 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93.

In sede di prima applicazione non è necessaria la preventiva approvazione dei progetti preliminari per le opere programmate nel primo anno del programma, bensì è richiesta una preventiva analisi di fattibilità nei termini e con le modalità richiamate in calce alla scheda 3.

Approvazione da parte del Consiglio dell'ente

Con l'approvazione del bilancio e dei suoi allegati da parte del Consiglio comunale si considera approvato anche il programma delle opere pubbliche in quanto allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica. La redazione e l'approvazione avvengono nei termini e con le modalità previste dal regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L.

Invio all'Osservatorio

Gli schemi del programma, successivamente alla loro approvazione, sono trasmessi all'Osservatorio lavori pubblici presso il Servizio Statistica della PAT ai sensi dell'articolo 14 comma 11 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Priorità degli interventi

Il Consiglio comunale quando approva il programma delle opere pubbliche fissa le priorità politiche per ciascuna categoria.

L'ordine di priorità deve essere definito in armonia con gli interventi e con gli obiettivi della programmazione provinciale. In particolare, negli strumenti di programmazione concordata con gli enti locali (patti territoriali, protocolli d'intesa), le parti si accordano sulle priorità degli interventi, nonché sui criteri per l'utilizzo dei finanziamenti provinciali e sulle eventuali penalizzazioni in caso di mancato rispetto dei vincoli posti dalla programmazione provinciale. Sarà cura dell'ente dichiarare di aver soddisfatto i vincoli imposti dalla PAT e, di conseguenza, destinare le risorse ad opere diverse.

Nei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti la priorità può essere attribuita alla singola opera. Il verificarsi dell'accertamento dell'entrata costituisce motivazione per derogare dall'ordine di priorità.

Le priorità vanno riferite a ciascun anno del programma pluriennale.

Le priorità approvate dal Consiglio comunale e inserite nel programma hanno valore di indirizzo politico programmatorio. Pertanto con la periodicità prevista dal regolamento interno di contabilità, e comunque almeno una volta all'anno, nonché in sede di relazione al Conto consuntivo, la Giunta presenterà al Consiglio lo stato di attuazione dei programmi (art. 20 DPGR 4/L – 1999) contenuti nella Relazione previsionale e programmatica comprensivo anche delle opere pubbliche di riferimento ed eventualmente darà conto delle deroghe, che possono avvenire per:

- sopravvenuta disponibilità finanziaria rispetto ad altri interventi,
- sopravvenute ragioni di urgenza,
- motivate esigenze di razionalità nell'esecuzione dei lavori, quali ad esempio la viabilità e le opere fognarie o acquedottistiche quando le stesse richiedano unicità di intervento).

Aggiornamento annuale

Ogni anno si procede all'aggiornamento del programma dei lavori pubblici con le modalità e nei termini previsti per l'approvazione del bilancio e sulla base dell'adeguamento alle disponibilità finanziarie.

Le modificazioni e gli aggiornamenti devono comunque rispettare le priorità già definite nel precedente programma, fatte salve le opere legate a sopravvenute particolari esigenze da motivare adeguatamente. Derogano al principio del rispetto della priorità gli interventi connessi a situazioni di calamità, di urgenza e indifferibilità, nonché derivanti da sopravvenute disposizioni di leggi o regolamenti oppure da altri atti amministrativi adottati a livello provinciale, che espressamente dispongano in tal senso.

Modalità di gestione del programma dei LL.PP e modifica del programma in corso di esercizio

Compete al Consiglio comunale l'inserimento di nuove opere qualora questo rivesta le caratteristiche di una modifica sostanziale al programma. Si ritiene che ogni singolo ente possa definire nel proprio regolamento quando l'inserimento di una nuova opera comporti variazioni sostanziali del programma.

Competono alla Giunta comunale le modifiche del programma riguardanti gli importi dei lavori, derivanti da imprecise valutazioni effettuate in sede di progettazione preliminare, nonché modifiche ai finanziamenti delle opere stesse che non alterino sostanzialmente la programmazione delle opere e non necessitino di variazioni al bilancio.

I provvedimenti deliberativi non coerenti con la relazione previsionale e programmatica, quindi con il programma dei lavori pubblici, sono inammissibili ai sensi dell'art.9 del D.P.G.R. 27.10.99 n.8/L.

Disponibilità finanziarie:

- 1 → contributo legge di settore da parte della Pat.
- 2.→contributo Pat sul fondo Investimenti Minori
- 3.→contributo Budget 2011-2015
- 4. → assunzione di mutui e/o anticipazione sul fondo forestale.
- 5. → oneri concessori.
- 6. → avanzo di amministrazione.
- 7. → altre fonti di finanziamento
- 8.→non definito il finanziamento, anche se in fase di attivazione.
- 9. →contributo da altri Enti del settore pubblico.

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

OGGETT	O DEI LAVORI	PIANO TRIENNALE						Totale spesa	Totale spesa	Ev. disp.		Fin.
Funzione	Servizio	Opere anno	2015	Opere ann	o 2016	Opere ann	о 2017	per servizio	per funzione	15	16	17
1 Funzioni generali di amm.ne di gestione e	generale, personale e	acquisto atrezzature per servizi generali	3.000,00					3.000,00		3		
	5 Gestione dei beni demaniali	lavori di taglio erba e pulizia straord. strade, lago Buse e parchi gioco e spiaggia Lago Piazze		lavori di taglio erba e pulizia straord. strade, lago Buse e parchi gioco e spiaggia Lago Piazze	30.000,00	lavori di taglio erba e pulizia straord. strade, lago Buse e parchi gioco e spiaggia Lago Piazze	30.000,00			7	2	2
		manutenz. straord. di beni demaniali e patrimoniali	ŕ	manutenz. straord. di beni demaniali e patrimoniali	60.000,00	manutenz. straord. di beni demaniali e patrimoniali	60.000,00			3 7 5	2 7	2 7
		Spesa per revisione piano economico forestale	42.000,00							1 3 9		
		azione 19	41.000,00	azione 19	40.000,00	azione 19	40.000,00			7	2	2
		Trasferimento al Comune di Baselga di Pinè per redazione Piano energia sostenibile	1.300,00					451.579,77		7		

	6Ufficio Tecnico	Sostituzione sabbiatore per UNIMOG	23.000,00				23.000,00	477.579,77	3	
5 Funz rela al cultur	la di sostegno,	Spesa per	10.700,00						3	
ai b cultu	peni servizi diversi urali nel settore culturale	Spesa realizzazione carta topografica ad uso turistico	4.000,00						1 3 9	
		Trasferimento al comune di Baselga di Pinè per spesa dizionario toponomastico	5.000,00				19.700,00	19.700,00	3 9	
nel se sport		Acquisto casetta per pista da fondo Loc. Redebus	80.000,00				80.000,00	80.000,00	3 9	
8 Funz nel ca de viabil de trasp	ampo circolazione stradale e lità e servizi ei connessi	Sistemazione viabilità comunale		Sistemazione (viabilità comunale	63.587,00	Sistemazione 63.587,00 viabilità comunale	127.174,00	127.174,00		7 5
9 Funz riguai ti	rdan- protezione	Ampliamento caserma VV.FF.	524.400,00				727.777,00	121111 4,00	1 7	
gest de territo ambi	el orio e	Contrib. Straord. VVFF per acquisto mezzi e attrezzature	3.000,00				527.400,00		3	

4 Servizio idrico integrato	Spesa per regolarizzazione espropri		rete fognaria/	Sistemazione 63.587,27 rete fognaria/ acquedotto	137.174,54	664.574,54	3 2 7	2 7
	TOTALE	854.679,77	257.174,27	257.174,27	1.369.028,31	1.369.028,31		

Nella scheda numero 1 sono stati inserite l'insieme delle esigenze dell'amministrazione. Sono stati iscritti i fabbisogni generali suddivisi per tipologia e per categoria di opere. Si inseriscono tutti gli interventi che l'ente ritiene necessari compatibilmente con la programmazione provinciale.

Il comune dovrà tener conto anche degli oneri di gestione e di manutenzione dell'opera, qualora fosse destinata a servizi a carattere economico e imprenditoriale.

A monte l'Amministrazione ha individuato i bisogni della collettività e gli interventi necessari al loro soddisfacimento come anticipato in precedenza. Gli interventi di cui alla scheda 1, quindi possono non coincidere con le opere inserite nel programma pluriennale.

Non si inseriscono le manutenzioni ordinarie; per quelle straordinarie si veda quanto detto in precedenza.

Scheda 2 Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	RISORSE DISPONIBILI	Arco tempo	orale di validità de	Disponibilità finanziaria totale (per gli interi	
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	investimenti)
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36 suddividendo i vari fondi) - leggi di settore legge 36/1993 (Budget)	666.871,06	140.991,06	140.991,06	948.853,18
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
4	Stanziamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)				
5	Altro (contributi da altri Enti/privati: Prov.can.agg. e contr. BIM Alienazione beni mobili e immobili	177.808,71	106.183,21	106.183,21	390.175,13
	TOTALI	854.679,77	257.174,27	257.174,27	1.369.028,31

Nella scheda 2 si inseriscono le risorse destinate agli interventi di cui alla prima parte della scheda 3. Sono:

- entrate aventi destinazione vincolata (oneri di urbanizzazione,...)
- trasferimenti o contributi da parte di enti pubblici, qualora il bilancio della PAT preveda la copertura finanziaria
- avanzo di amministrazione
- mutuo
- altro (specificare: trasferimento di immobili, apporti di capitali privati, ...)

Scheda 3 Programma pluriennale delle opere pubbliche:

parte prima: opere con finanziamenti

			Priorità per		Conformità	Anno	Arco to	emporale di v	alidità del Prog	ıramma
	per		categoria (per i Comuni	Elenco descrittivo dei lavori	urbanistica, paesistica, ambientale (altre	previsto per ultima-		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	PP(piccoli agganciata all'opera)		autorizzazioni obbligatorie)	zione dei lavori	Spesa totale	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
F	S	Р								
1	2	5		Acquisto attrezzature per servizi generali		2015	3.000,00	3.000,00		
1	5	5		Lavori di taglio erba e pulizia straord. Strade, lago Buse e parchi gioco e spiaggia Lago Piazze		2015	30.000,00	30.000,00		
1	5	5		Lavori di taglio erba e pulizia straord. Strade, lago Buse e parchi gioco e spiaggia Lago Piazze		2016	30.000,00		30.000,00	
1	5	5		Lavori di taglio erba e pulizia straord. Strade, lago Buse e parchi gioco e spiaggia Lago Piazze		2017	30.000,00			30.000,00
1	5	5		Manutenzione straord. Beni demaniali e patrimoniali		2015	77.279,77	77.279,77		
1	5	5		Manutenzione straord. Beni demaniali e patrimoniali		2016	60.000,00		60.000,00	
1	5	5		Manutenzione straord. Beni demaniali e patrimoniali		2017	60.000,00			60.000,00

1	5	5	Spesa per revisione Piano economico forestale	2015	42.000,00	42.000,00		
1	5	5	Azione 19	2015	41.000,00	41.000,00		
1	5	5	Azione 19	2016	40.000,00	,	40.000,00	
1	5	5	Azione 19	2017	40.000,00		,	40.000,00
1	5	5	Trasferimento al Comune di Baselga di Pinè per redazione Piano energia sostenibile	2015	1.300,00	1.300,00		
1	6	5	Sostituzione sabbiatore Unimog	2015	23.000,00	23.000,00		
5	2	5	Spesa per sistemazione impianto fotovoltaico	2015	10.700,00	10.700,00		
5	2	5	Spesa per realizzazione carta topografica ad uso turistico	2015	4.000,00	4.000,00		
5	2	5	Trasferimento al comune di Baselga di Pinè per spesa dizionario toponomastico	2015	5.000,00	5.000,00		
6	2	5	Acquisto casetta per pista da fondo Loc. Redebus	2015	80.000,00	80.000,00		
8	1	5	Sistemazione viabilità comunale	2016	63.587,00		63.587,00	
8	1	5	Sistemazione viabilità comunale	2017	63.587,00			63.587,00
9	3	5	Ampliamento caserma VVFF	2015	524.400,00	524.400,00		
9	3	5	Contributo straordinario VVFF per acquisto mezzi e attrezz.	2015	3.000,00	3.000,00		
9	4	5	Spesa per regolarizzazione espropri	2015	10.000,00	10.000,00		
9	4	5	Sistemazione rete fognaria/acquedotto	2016	63.587,27		63.587,27	
9	4	5	Sistemazione rete fognaria/acquedotto	2017	63.587,27			63.587,27

Totale	1.369.028,31	854.679,77	257.174,27	257.174,27
	1.369.028.31	854.679.77	25/.1/4.2/	25/.1/4.2/

Scheda 3 Programma pluriennale delle opere pubbliche:

Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Co	Codifica per categoria categoria e(per i per Comuni programma piccoli		Priorità per		Conformità urbanistica,	Anno previsto	Arco temporale di validità del Programma					
cat pe pro			(per i Comuni piccoli agganciata	Elenco descrittivo dei lavori	paesistica, ambientale	per ultima- zione dei	Spesa totale	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
F	S	Р	-					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità		
5	2	5	1	Ampliamento del Centro Culturale		2017	516.000,00			516.000,00		
8	1	5	2	Realizzazione dei parcheggi in loc. Centrale		2017	404.000,00			404.000,00		
9	4	5	3	Centralina idroelettrica		2017	1.500.000,00			1.500.000,00		
				Realizzazione parcheggi a Brusago		2017	415.970,34			415.970,34		
						TOTALE	2.835.970,34			2.835.970,34		

Si precisa che le opere di cui sopra sono dotate tutte di un'analisi di fattibilità e/o di un progetto preliminare .

L'analisi di fattibilità viene richiesta per le opere, ivi comprese le manutenzioni straordinarie, superiori a 300.000.= EURO, che siano inserite in esercizi successivi al primo.

L'art. 15 del DPGR 28/05/1999 n. 4/L stabilisce inoltre ulteriori adempimenti per tutte le tipologie di investimenti, comunque finanziati. L'organo competente ad approvare il progetto esecutivo deve dare atto della copertura delle maggiori spese indotte dall'investimento nell'ambito del bilancio pluriennale. Se non esiste la copertura finanziaria, si deve provvedere a una variazione di bilancio per creare gli idonei stanziamenti.

Non si inseriscono le manutenzioni ordinarie; per le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000 EURO, si inserisce un elenco sommario di interventi per categoria di opere, demandando poi alla Giunta comunale l'individuazione dei piani di intervento specifici nell'ambito del PEG o negli atti di indirizzo. Le altre manutenzioni straordinarie seguono lo stesso procedimento di una nuova opera

In tale scheda si considerano le problematiche di ordine urbanistico territoriale, ambientale e paesistico e tutti gli adempimenti che dovranno essere eseguiti prima di giungere all'approvazione esecutiva dell'opera.